

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4768 del 11/09/2017
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 di AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 1984 DEL 17/06/2015, PER MODIFICA DELLA RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETA', DA: ABIS E PIRAS DI ABIS LUCIANO E C. s.n.c., A: ABIS E PIRAS DI ABIS ROBERTO E ALESSIO s.n.c. - IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO - VIA TRIESTE NR. 81 - RAVENNA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4902 del 06/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 – **AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 1984 DEL 17/06/2015, PER MODIFICA DELLA RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETA', DA: ABIS E PIRAS DI ABIS LUCIANO E C. s.n.c., A: ABIS E PIRAS DI ABIS ROBERTO E ALESSIO s.n.c. - IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO - VIA TRIESTE NR. 81 - RAVENNA.**

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 1984, del 17/06/2015, a favore della società Abis e Piras di Abis Luciano e C. s.n.c. (P.IVA 01266310398), avente sede legale e dell'impianto (autolavaggio e distributore di carburanti) in Via Trieste, 81 a Ravenna;

VISTA l'istanza del 2/9/2017, PG 11928, con cui si comunica l'avvenuto aggiornamento della ragione sociale della società titolare dell'AUA adottata con provvedimento dirigenziale nr. 1984 del 17/06/2015, da: Società Abis e Piras di Abis Luciano e C. s.n.c., a: Società Abis e Piras di Abis Roberto e Alessio s.n.c.,

risultano invariati il nr. di P.IVA 01266310398, la sede legale e dell'impianto via Trieste, 81 – Ravenna;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

SI RENDE necessario l'aggiornamento dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento nr. 1984, del 17/06/2015, da: Società Abis e Piras di Abis Luciano e C. s.n.c., **a: Società Abis e Piras di Abis Roberto e Alessio s.n.c.**, risultano invariati il nr. di P.IVA 01266310398, la sede legale e dell'impianto via Trieste, 81 – Ravenna;

PER tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

SONO fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **L'AGGIORNAMENTO** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con provvedimento dirigenziale della Provincia di Ravenna con provvedimento nr. 1984, del 17/06/2015, a seguito della modifica della ragione sociale, da: Società Abis e Piras di Abis Luciano e C. s.n.c., **a: Società Abis e Piras di Abis Roberto e Alessio s.n.c.**, risultano invariati il nr. di P.IVA 01266310398, la sede legale e dell'impianto via Trieste, 81 – Ravenna, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:

- vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue classificate acque reflue industriali e acque reflue di prima pioggia, contenute nell'Allegato A) all'AUA già adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 1984, del 17/06/2015 rilasciato dal SUAP competente in data 02/07/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di aggiornamento;

ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia dell'AUA aggiornata prosegue dalla data del 02/07/2015;**

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP del Comune di Ravenna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

CONDIZIONI:

- l'impianto, ove viene svolta attività di distribuzione carburanti e lavaggio auto, origina acque reflue classificabili quali acque reflue industriali e di prima pioggia;
- le acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio auto subiscono il trattamento di disabbatura, disoleazione e bio-ossidazione, dopodiché, sono inviate ad una vasca di accumulo per il ricircolo delle acque depurate. L'esubero delle acque depurate sono scaricate dalla vasca di accumulo, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria pubblica di Via Trieste;
- le acque meteoriche di dilavamento, ad esclusione delle coperture delle pensiline e dei fabbricati, sono convogliate alla vasca di accumulo delle acque di prima pioggia munita di una sezione di disoleazione con filtro a coalescenza della capacità complessiva di 10,20 mc.. A riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia sono convogliate, tramite comparto deviatore, direttamente nella rete fognaria pubblica di Via Trieste. Le acque di prima pioggia trattate, sono scaricate nella rete fognaria pubblica mista di Via Trieste, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento;
- il dimensionamento della sezione di accumulo delle acque di prima pioggia è conforme a quanto previsto dalla deliberazione della giunta regionale n.286/05 (1.200,00 mq superficie piazzale x 0.005 m h pioggia primi 15 minuti moltiplicato per 1 coefficiente correttivo = 6,00 mc);
- le acque reflue industriali, le acque reflue domestiche e le acque di prima pioggia si riuniscono nella rete fognaria interna dell'insediamento prima dello scarico nella rete fognaria pubblica di Via Trieste;
- sono ammessi unicamente scarichi derivanti da lavaggio automezzi ed acque di prima pioggia, oltre a scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, non oggetto della presente autorizzazione);

La planimetria allegata alla presente è parte integrante dell'AUA.

PRESCRIZIONI:

- lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna;
- lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna. **I parametri da ricercare sono i seguenti: Solidi sospesi totali – COD – Idrocarburi totali;**
- deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti, per i parametri succitati, la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna. I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
- deve essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia scaricate che attesti, per i parametri succitati, la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna.

I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;

- devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
 - **sifone "Firenze"** posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **disabbiatore, disoleatore e impianto a bio ossidazione** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **vasca di prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia);
 - **misuratore di portata** o in alternativa **dispositivo conta litri** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia) approvato e piombato da Hera S.p.A. ;
 - **sistema di esclusione delle acque meteoriche dalla fognatura nera** da quando verrà installato nella linea derivante dal lavaggio;
 - **pozzetti di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio e prime pioggia), costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo;
- i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente possono essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.). La gestione e manutenzione di tali apparecchiature è a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che deve segnalare tempestivamente ogni malfunzionamento e provvedere alla sollecita riparazione, nonchè conservare i supporti dei dati registrati, a disposizione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
- la vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante o sistema equivalente, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
- lo svuotamento della vasca di prima pioggia deve essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non deve superare **5,00 l/sec.**;
- le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante deve essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
- al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante deve essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
- devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. Ai fini del contenimento delle portate nei collettori di fognatura nera e nei depuratori ai quali essi afferiscono, si ritiene opportuno prescrivere l'adeguamento del sistema di scarico, come di seguito precisato. **Entro tre anni dal rilascio dell'AUA (entro il 02/07/2018)**, deve essere predisposta una copertura della platea o in alternativa, deve essere installata una elettrovalvola automatica, asservita a sensore di pioggia, in grado di deviare il flusso delle acque piovane ricadenti sulla platea stessa, alla rete fognaria bianca. Tale sistema deve altresì garantire l'afflusso delle acque di lavaggio alla rete fognaria nera. Al termine dei lavori deve essere data tempestiva comunicazione al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), al Comune di Ravenna, ad Arpa Servizio Territoriale e SAC, inviando al contempo aggiornamento grafico.

- Terminato l'utilizzo della platea di lavaggio mezzi, deve essere eseguito un risciacquo finale della stessa per eliminare eventuali residui;
- il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata;
 - è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;
 - nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale deve essere richiesta al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) la piombatura; annualmente, entro il 31 gennaio, deve essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
 - nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico deve esserne data immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPA – Servizio Territoriale di Ravenna ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
 - la Società deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. il contratto deve essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Società prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
 - il titolare è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). La società HERA S.p.A. provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
 - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) si preserva la facoltà di chiedere al Comune ed alla Provincia di Ravenna la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
 - il punto ufficiale di prelievamento così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, deve essere mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza. Devono essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non devono essere mai depositati materiali di alcun tipo.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.